



COMUNE DI ALBA ADRIATICA
PROVINCIA DI TERAMO



DETERMINA DEL RESPONSABILE
DELL'AREA/SERVIZIO

UFFICIO 1 EDILIZIA-DEMANIO-SUAP

COPIA

Numero 15

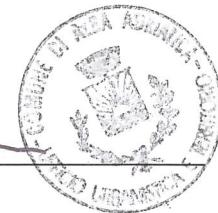
Del 26-07-18

Reg. generale 344

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Alba Adriatica, li 26 LUG 2018

Il Responsabile Area/Servizio
Di Stanislao Romeo



Oggetto: Autorizzazione centro di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, Comune di Alba Adriatica, via Vibrata, D.M. 8 Aprile 2008, così come modificato dal D.M. Ambiente del 13 maggio 2009 e ssmmii. Decorrenza dal 1/08/2018

Cap. _____ C/R

Fatt. _____ IVA S/N

Imp. P. _____ Imp. D. _____

Liqu. P. _____ Liqu. D. _____

Mand. _____ del _____

Alba Adriatica, li 26-07-18

Il Responsabile Area/Servizio
F.to Di Stanislao Romeo

riferimento proposta di Determina n. 15 del 26/07/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 183, comma 1, lett. mm), del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, che dispone: “centro di raccolta: area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento”.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008 e s.m.i. , recante “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera mm) del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”;

CONSIDERATO che l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008 e s.m.i dispone: “I centri di raccolta comunali o intercomunali disciplinati dal presente decreto sono costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato I, paragrafo 4.2, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche”;

CONSIDERATO che i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i.;

CONSIDERATO che i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani costituiscono uno strumento per la corretta gestione dei rifiuti urbani, in quanto:

- a) vi si possono conferire rifiuti urbani separati per frazioni merceologiche omogenee;
- b) vi si possono conferire anche rifiuti di dimensioni ingombranti che non potrebbero essere raccolti tramite i normali cassonetti stradali o domiciliari;
- c) rappresentano un supporto alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche per il corretto conferimento di rifiuti urbani;
- d) rendono possibile un controllo puntuale sulle tipologie dei rifiuti conferiti e, quindi, la destinazione degli stessi alle opportune operazioni di recupero o smaltimento;

e) rendono possibile la raccolta di rifiuti urbani in condizioni di sicurezza;

CONSIDERATO che il corretto funzionamento dei centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani è riconducibile all'interesse pubblico alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente;

CONSIDERATO che i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani sono finalizzati all'erogazione di un servizio pubblico rivolto al cittadino per una corretta gestione dei rifiuti medesimi, che ne favorisca il recupero, ai sensi degli articoli 178, 179 e 181 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i.;

ATTESO che la realizzazione e la messa in esercizio del centro di raccolta deve essere approvata dal Comune territorialmente competente ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008 e s.m.i;

VALUTATO che il centro di raccolta risponde ai requisiti dell'Allegato I del D.M. 8 aprile 2008, così come modificato dal Decreto Ministero dell'Ambiente del 13 maggio 2009;

CONSIDERATO che i lavori di sistemazione sono stati autorizzati con Permesso di Costruire n. 239 del 21/02/2018;

DETERMINA

di **APPROVARE** le premesse, quale parte integrante e sostanziale della delibera de qua;

di **DICHIARARE la COMPATIBILITA'**, dal punto di vista urbanistico, ai sensi e per gli effetti del D.M. 8 aprile 2008 , così come modificato dal Decreto Ministero dell'Ambiente del 13 maggio 2009, e la messa in esercizio del Centro Comunale di raccolta dei rifiuti urbani, sito nell'area identificata al Catasto Terreni del Comune di Alba Adriatica (TE) al Foglio 1 P.IIA 304, via Vibrata;

di **DARE ATTO** che la presente determinazione costituisce autorizzazione, a decorrere dal 1° agosto 2018, del centro di raccolta come sopra identificato e sito nel Comune di Alba Adriatica, via Vibrata, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. 8 aprile 2008 , così come modificato dal Decreto Ministero dell'Ambiente del 13 maggio 2009;

di **DARE ATTO** che la gestione del centro intercomunale di raccolta dei rifiuti urbani, è affidato alla Società Poliservice SpA regolarmente iscritta all'Albo Nazionale dei

gestori Ambientali di cui all'art. 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nella categoria 1 "raccolta e trasporto dei rifiuti urbani";

di **SUBORDINARE** la presente autorizzazione alla permanente rispondenza del centro di raccolta alle disposizioni recate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008 e s.m.i. e all'altra normativa applicabile.

di **STABILIRE** che al centro di raccolta saranno conferite esclusivamente le tipologie di rifiuti, come da codici di cui all'allegato 1 del D.M. 8.4.2008 e s.m.i. e della Decisione 2014/955/Ue e dal Regolamento 1357/2014/Ue;

di **INVIARE** copia del presente deliberazione alla Provincia di Teramo ed alla Regione Abruzzo così come previsto dall'Art. 2, comma 1 del DM 8 aprile 2008, così come modificato dal Decreto Ministero dell'Ambiente del 13 maggio 2009

Il presente atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, con allegati i documenti giustificativi della spesa, per gli adempimenti di competenza ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art. comma 4 dell'art. 184 e del comma 4 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000.

Alba Adriatica, lì 26-07-18

Il Responsabile Area/Servizio
F.to Di Stanislao Romeo

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

REGOLARITA' CONTABILE

- L'adozione del presente atto non comporta alcuna spesa a carico del Bilancio comunale.
- Per la spesa derivante dal presente atto, su cui si appone il - visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, la registrazione viene eseguita sui seguenti capitoli di bilancio:

* Cap._____ Importo € _____

Denominazione _____;

* Cap._____ Importo € _____

Denominazione _____;

* Cap._____ Importo € _____

Denominazione _____.

Come da allegato prospetto.

Alba Adriatica, li **26 LUG 2018**

IL RESPONSABILE DELL'AREA/UFFICIO
F.to Cimini Dr.ssa Loredana

====oOo=====

La presente Determina:

- E' divenuta esecutiva con l'apposizione del visto di Regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000, nonché degli artt. 32 e seguenti del Regolamento di Contabilità;
- Viene trasmessa, in originale all'Ufficio di Segreteria, per l'inserimento nel registro cronologico generale di raccolta delle Determne.

Alba Adriatica, li **26 LUG 2018**

IL RESPONSABILE DELL'AREA O UFFICIO
F.to Cimini Dr.ssa Loredana

SEZIONE SERVIZI INTERNI

Ufficio Segreteria

INSERIMENTO NEL REGISTRO GENERALE DELLE " DETERMINE " DELL'ENTE

al n. 344 dell'anno duemiladiciotto.

Alba Adriatica, li 27 LUG. 2018

F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA O UFFICIO